



COMUNE DI PULSANO
Prov. di Taranto

SETTORE SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE

Tel. 099/5312224- fax- 099/5312237

Visti i criteri e gli indirizzi dettati dal DPCM n. 320/1999 e la legge n. 226/2000;
Visto l' art.27 della legge n. 448/98;
Vista la legge n. 241/90

SI AVVISANO

le famiglie degli studenti delle scuole Secondarie di 1° e 2° grado, il cui ISEE non è superiore a € **10.632,94**, che sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze per la concessione di buoni libro per l'a.s. 2016/2017

- Le famiglie interessate, possono scaricare il modulo di domanda dal sito della Regione Puglia sotto indicato o ritirarlo presso l'Ufficio P.I. di questo Comune durante le ore di apertura al pubblico, o scaricarlo dal sito dell'Ente;
- Per quanto riguarda l'esatta indicazione della classe sul modulo di domanda, si rinvia alla scuola il compito di indicare la classe frequentata dall'alunno;
- Per ottenere il rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo, l'interessato dovrà consegnare, entro il mese di Novembre 2016, all'Ufficio Pubblica Istruzione il documento contabile di acquisto libri di testo per l' a.s. 2016/2017 con l'indicazione dei libri acquistati;

MOTIVI DI ESCLUSIONE E NON EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- saranno escluse le istanze pervenute fuori termine, ovvero successivamente alla trasmissione da parte degli istituti di appartenenza, ovvero se presentate direttamente al Comune;
- non saranno erogati contributi per istanze non documentate dei relativi atti di spesa;
- non saranno erogati contributi per libri di testo e/o e-book forniti in comodato d'uso dall'istituto scolastico.

In merito alla scadenza di presentazione delle istanze, si indicano i seguenti termini improrogabili;

- Fornitura libri di testo per l'a.s. 2016/2017: **27 Agosto 2016** per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie alle scuole e il **10 Settembre 2016** termine entro il quale le scuole dovranno trasmettere le istanze pervenute ai Comuni di residenza degli alunni.
- **Mese di Novembre 2016** termine di consegna presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Pulsano degli atti di spesa dei libri per i quali si chiede il rimborso.

I modelli possono essere scaricati in formato originale dal sito www.regione.puglia.it oppure dal sito www.comune.pulsano.ta.it/

Per ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio P.I durante le ore di apertura al pubblico.

Pulsano li, 23 Maggio 2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to . Dott.ssa Anna Rita D'Errico



REGIONE PUGLIA
Sezione Scuola Università Ricerca
Servizio Diritto allo studio

Al Comune di residenza
 (per il tramite della Scuola che sarà
 frequentata nell'a.s. 2016/2017)

Istanza per LIBRI DI TESTO a.s. 2016/2017

Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27 e successive Leggi Finanziarie

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEL D.P.R.28.12.2000, N. 445 PER LA DETERMINAZIONE DELLE CONDIZIONI DI ATTRIBUZIONE DEL BENEFICIO

Generalità del richiedente

COGNOME		NOME	
CODICE FISCALE			

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA		N.	
COMUNE		PROV.	
		TEL.	

Generalità dello studente

COGNOME		NOME	
---------	--	------	--

**Sezione non facente parte della dichiarazione sostitutiva
 da compilare a cura della Scuola**

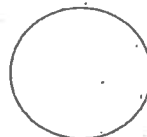
Timbro della Scuola	<input type="checkbox"/> Statale	<input type="checkbox"/> Paritaria	<input type="checkbox"/> Non paritaria (*)
	<input type="checkbox"/> Sec. 1° gr.	<input type="checkbox"/> Sec. 2° gr.	

Classe che sarà frequentata dallo studente nell' a.s. 2016/2017 (**)	SEZ.	CORSO
--	------	-------

Alunno ripetente che rimane nella stessa sezione

Visto per la corretta compilazione e presentazione della richiesta:

- dati anagrafici e codice fiscale;
- Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.);
- firma da parte del richiedente al momento della presentazione dell'istanza o allegazione di fotocopia di un documento di identità;
- allegazione dell'Attestazione I.S.E.E. o della "Dichiarazione Sostitutiva Unica".



(*) Autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale di cui alla Parte II, Titolo VIII del Decreto Legislativo 16.4.1994, n. 297, così come richiamato dall'art. 1, comma 7 della Legge 10.3.2000, n. 62.
 (**) Per i frequentanti i Licei Classici indicare chiaramente la classe: IV o V Ginnasio; I, II o III Liceo.

Indicatore Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) - D.P.C.M. 5/12/2013, N. 159 €

Il richiedente dichiara di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art.4, commi 2 e 8, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite. Dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il richiedente, ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dà il consenso all'uso ed al trattamento dei propri dati personali, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente (*)

(*) La firma va apposta al momento della presentazione oppure va allegata una fotocopia di un documento d'identità.

NOTE

L'I.S.E.E. viene determinato mediante un particolare procedimento che tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari ed immobiliari e della composizione del nucleo familiare; viene calcolato a seguito di presentazione all'I.N.P.S., al Comune, ad altro Ente o ad un CAF, della "Dichiarazione sostitutiva unica", di cui ai modelli-tipo approvati con D.D. del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 363 del 29 dicembre 2015, per la richiesta di prestazione sociale agevolata.

L'Attestazione ISEE è valida per un anno dal momento del rilascio. Se viene allegata all'istanza non occorre allegare anche la Dichiarazione sostitutiva unica. Quest'ultima potrà essere richiesta soltanto in caso di controllo. E' fatta salva la facoltà del Comune di richiedere un aggiornamento se la situazione reddituale non è riferita all'anno solare precedente (Cfr. art. 6 comma 6 del DPCM 4.4.2001, n. 242).